

Alla Dirigente
Area Circostrizionale 1-8

OGGETTO: sottoscrizione del disciplinare d'uso degli spazi palestra della scuole comunali dell'Area Circostrizionale 1-8.

Il sottoscritto.....

nato a.....il.....

in qualità di.....della.....
(presidente/Delegato/Dirigente) (nome Associazione/ Ente)

consapevole della sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28.12.2000

di aver letto compreso e capito il seguente disciplinare che viene accettato in tutte le sue parti attraverso l'apposizione della propria firma in calce allo stesso.

DISCIPLINARE D'USO DEGLI SPAZI PALESTRE DELLE SCUOLE COMUNALI DELL'AREA CIRCOSTRIZIONALE 1-8

Il presente disciplinare approvato nel suo schema generale con Determinazione Dirigenziale n. DD 960 del 7 marzo 2022 disciplina l'utilizzo degli spazi palestra delle scuole comunali di competenza circostrizionale, secondo le modalità di seguito indicate, ai sensi dei vigenti Regolamenti n.168 "Regolamento impianti e locali sportivi comunali e n.338 "Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche" ed è parte integrante e sostanziale della determinazione di concessione.

La concessione richiesta è subordinata al rispetto:

1. delle norme in materia di Sicurezza Prevenzione e Protezione
2. dei Regolamenti e delle deliberazioni dei Consigli d'Istituto
3. delle sotto elencate disposizioni:

ART. 1 – ATTIVITÀ' AMMESSE

L'uso delle palestre è concesso esclusivamente per scopi inerenti attività sportive o ricreative purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo sottoriportate.

E' consentito l'accesso unicamente ad atleti, allenatori e dirigenti dell'Associazione/Società concessionaria per lo svolgimento delle attività sportive mentre è proibito l'accesso e la presenza di pubblico in tutte le palestre scolastiche prive del certificato di agibilità per manifestazioni sportive o di altro tipo rilasciato dalla Commissione Provinciale di vigilanza. Non è consentito l'accesso di visitatori, in caso di minori l'accompagnamento da parte dei genitori dovrà essere limitato all'esterno della struttura.

L'installazione di forme pubblicitarie all'interno delle palestre implica l'autorizzazione da parte del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse prima dell'attività didattica.

E' severamente vietato introdurre animali in palestra

E' vietato introdurre oggetti pericolosi o contundenti in palestra e negli annessi spogliatoi.

E' severamente vietato fumare nell'impianto e ne locali attigui ai sensi della Legge 584 art. 7 dell'11.11.1975, della Legge n. 3 art.51 del 16.01.2003, dell'art 20 comma 2 D.lgs 81/08, della Deliberazione del C.C. del 20.11.2004 n. mecc. 2004 04457/111 e relativo Regolamento.

E' vietato parcheggiare autoveicoli e motoveicoli nelle aree esterne di pertinenza dell'impianto, mentre è consentito l'accompagnamento esclusivamente di utenza con disabilità in prossimità dell'ingresso il tempo strettamente necessario per consentirne l'accesso.

Sono vietate le attività sportive che possano essere di pregiudizio alla salvaguardia del patrimonio scolastico.

Qualora in tipo di attività svolta preveda la diffusione sonora il concessionario dovrà provvedere a proprie spese al pagamento di eventuali diritti SIAE e, in caso di controlli, dovrà esibire la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento. Il concessionario si impegna altresì a rispettare il limite massimo dell'inquinamento acustico che non dovrà superare i valori decibel previsti dalla normativa vigente

ART. 2 – CONDIZIONI DI UTILIZZO

E' fatto obbligo al concessionario di rispettare tutte le linee guida in tema di sicurezza e prevenzione al contagio da Covid-19, emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai DPCM, DL, Ordinanze Regionali e Locali, per l'attività sportiva di base e motoria in genere, e per lo svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali e di squadra; nonché tutte le ulteriori prescrizioni future, DPCM, DL, Ordinanze Regionali e Locali che si rendessero necessarie in futuro; di rispettare i

Protocolli emanati dalle singole Federazioni Nazionali Sportive o Enti di Promozione Sportiva nonché gli eventuali protocolli/linee guida che la singola Dirigenza Scolastica intenderà adottare concordemente con i concessionari delle palestre dei rispettivi plessi.

Il concessionario è responsabile del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature.

L'uso dei locali deve corrispondere sempre all'attività per cui è stata attivata la concessione.

Il Comune e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte di terzi assegnatari. La Circostrizione viene sollevata da ogni responsabilità civile e penale per gli incidenti alle persone arrecati durante lo svolgimento dei corsi ed a causa dell'attività svolta. Il concessionario è obbligato a denunciare per iscritto entro 24 ore dall'accaduto, gli eventuali infortuni agli iscritti avvisando per conoscenza la Circostrizione.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutte le società utilizzatrici dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto. A tal fine il concessionario verserà una cauzione. Il ripristino, a carico del concessionario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni

La responsabilità per il comportamento degli allievi dei corsi investe gli accompagnatori.

L'accesso è subordinato alla presenza di un tecnico o dirigente o accompagnatore o responsabile dell'attività il cui nominativo è stato comunicato agli Uffici circostrizionali ed all'Istituzione Scolastica e dovrà avvenire, ove la struttura lo consenta, attraverso la porta esterna non comunicante con altri locali della scuola. Il responsabile dovrà garantire:

- a) che l'accesso degli atleti alla struttura non avvenga prima che gli utilizzatori precedenti abbiano abbandonato i locali; non dovrà in alcun caso verificarsi la compresenza di gruppi diversi all'interno della struttura
- b) l'accesso alle palestre solo con scarpe da ginnastica che devono essere calzate nell'impianto stesso prima di iniziare l'attività sportiva; la possibilità di allenarsi scalzi è strettamente limitata, spazialmente e temporalmente, all'esecuzione
- c) La pulizia delle palestre, degli spogliatoi, docce e servizi annessi dovrà essere garantita dal concessionario attraverso una regolare impresa di pulizia il cui nominativo è comunicato alla Circostrizione in sede di presentazione dell'istanza determinando altresì un eventuale un accordo con tutte le società utilizzanti la palestra, modalità, tempi e riparto costi, per una gestione unitaria del servizio. In alternativa la pulizia delle palestre, degli spogliatoi, docce e servizi annessi dovrà essere garantita dal concessionario attraverso un proprio addetto (tesserato o dipendente, regolarmente assicurato), determinando altresì un eventuale accordo per una gestione unitaria del servizio con le altre Associazioni concessionarie del medesimo spazio sportivo. E' fatto divieto individuare come addetto il personale scolastico. **Al termine dell'ultimo turno**

giornaliero o al più tardi nel primissimo mattino successivo a quello dell'utilizzo, dovrà comunque essere garantita la pulizia dei locali e delle attrezzature, nonché la loro igienizzazione al fine di riconsegnare all'Istituzione Scolastica lo spazio sportivo in condizioni di piena fruibilità.

La concessione non sarà valida nei giorni in cui avranno luogo presso l'impianto importanti manifestazioni.

I locali non potranno essere sub-concessi pena la revoca immediata della concessione.

Il concessionario si assumerà l'onere di ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e della utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nonché ai sensi del D.M. 18 marzo 1996 ovvero ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 nello svolgimento delle attività presso la palestra.

Il concessionario, ai sensi delle normative relative alla dotazione di defibrillatore (decreto Balduzzi n. 158 del 13-9-2012 e s.m.i, nonché leggi di proroga ultima il Decreto del 26 giugno 2017 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 149 del 28 giugno 2017), **ha l'obbligo di fornirsi di un defibrillatore semiautomatico portatile ovvero di avvalersi di quello presente presso la struttura scolastica, previa verifica di accessibilità e funzionamento di quest'ultimo. Il concessionario dovrà ricorrere a proprio personale propriamente formato e munito di attestato per l'utilizzo del DAE che garantirà sempre la presenza durante lo svolgimento dell'attività.**

All'inizio dell'utilizzo il concessionario si farà carico di controllare che la palestra consegnata sia in perfetto stato e di segnalare eventuali anomalie al responsabile scolastico della vigilanza a ciò preposto. La constatazione dello stato di fatto della palestra sarà oggetto di verbale, affinché alla fine dell'utilizzo, il responsabile della vigilanza possa attestare che la palestra viene riconsegnata nello stesso stato in cui era stata affidata. Eventuali danni od anomalie dovranno essere rilevati congiuntamente dalla società e dal responsabile della vigilanza e segnalati urgentemente alla Circoscrizione.

Il concessionario dovrà assicurare il corretto uso delle utenze evitando ogni spreco.

Il concessionario è obbligato a prendere visione del piano di evacuazione presente presso la struttura scolastica.

La Dirigente di Area Circoscrizionale, i Capi d'Istituto e i Consigli di Circolo o d'Istituto si ritengono sollevati da ogni responsabilità civile e penale per gli incidenti alle persone arrecati nel corso ed a causa dell'attività svolta.

La Circoscrizione si riserva di effettuare dei controlli periodici al fine di garantire l'osservanza delle norme suddette.

Il concessionario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa di R.C. con primaria compagnia di assicurazione al fine di esonerare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per qualsiasi danno possa capitare ai fruitori degli spazi assegnati.

ART. 3 – PAGAMENTI

Il concessionario deve provvedere, se la concessione è onerosa, al pagamento, per la prima e le successive mensilità, tramite bollettino PagoPa, per i pagamenti elettronici, inviato dall'Ufficio Cassa della circoscrizione, entro la scadenza in esso indicata.

In caso di mancato pagamento entro la data di scadenza indicata, gli interessi legali verranno conteggiati nel successivo bollettino emesso dall'Ufficio Cassa.

Per lo spazio assegnato, a qualsiasi titolo, se oggetto di rinuncia prima dell'avvio dell'utilizzo stagionale, oppure di mancato utilizzo, sarà sempre dovuto il pagamento della prima mensilità a tariffa intera.

Sarà altresì applicata la tariffa intera della prima mensilità, per le concessioni a titolo gratuito o con riduzione tariffaria, nel caso di rinuncia presentata, successivamente al primo mese dall'avvio dell'utilizzo stagionale, per spazi mai utilizzati, per causa non imputabile alla Circoscrizione.

La tariffa oraria intera applicata per singolo utilizzo è quella stabilita annualmente dalla deliberazione della Giunta Comunale.

Eventuali variazioni tariffarie, deliberate dalla Giunta Comunale e conseguentemente pubblicate, non verranno altrimenti comunicate e saranno applicate dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta Comunale.

In caso di mancato pagamento, dopo 7 gg. dalla scadenza, l'Ufficio Cassa circoscrizionale effettua un sollecito telefonico. Trascorsi ulteriori 10 giorni, sempre l'Ufficio Cassa circoscrizionale effettuerà un ulteriore sollecito, questa volta in forma scritta, e comunicherà contestualmente il divieto di ingresso nell'impianto qualora il pagamento non venga effettuato entro 5 giorni lavorativi dalla data del sollecito scritto. Tale comunicazione verrà trasmessa all'impianto a cura dell'Ufficio Cassa circoscrizionale.

Sarà possibile sospendere la concessione una sola volta nel corso della stagione e per un periodo della durata massima di 5 giorni consecutivi comunicandolo alla Circoscrizione con un preavviso di 15 giorni senza che vengano addebitate le ore concesse comprese nel periodo di sospensione. In ogni altro caso di sospensione per motivi non imputabili alla Circoscrizione le ore non utilizzate saranno comunque addebitate.

Eventuali rinunce da parte del concessionario dovranno essere comunicate per iscritto alla Circoscrizione con un preavviso di almeno 15 giorni. La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'addebito del periodo intercorrente tra la data di inizio della rinuncia e lo scadere dei 15 giorni. Per le concessioni a titolo gratuito o con riduzione tale addebito verrà conteggiato applicando la tariffa intera.

In caso di mancato utilizzo per motivi non dipendenti dai concessionari, ovvero in caso di rinuncia o sospensione, inoltrata dagli stessi, il conguaglio dei pagamenti verrà effettuato alla scadenza dell'ultimo bollettino emesso dall'ufficio Cassa e gli importi non dovuti saranno scalati nel bollettino che verrà emesso successivamente. Nel caso in cui sia conclusa la stagione sportiva di riferimento l'importo non dovuto potrà essere, su richiesta dell'Ente concessionario, o rimborsato o scalato in caso di nuova assegnazione e concessione per la nuova stagione sportiva.

Qualora l'assegnazione venga sospesa o revocata le somme versate non saranno restituite.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. Il ripristino, a carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni. In caso di mancata individuazione degli autori del danno,

l'onere derivante sarà suddiviso fra tutti gli Enti utilizzatori dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto.

Il ritardo nei pagamenti costituisce una penalizzazione in fase di assegnazione spazi.

ART. 4 – REVOCA

L'utilizzo degli spazi in maniera difforme rispetto a quanto previsto in concessione, la subconcessione degli spazi assegnati l'inosservanza delle norme riguardanti la gestione delle emergenze e/o il mancato utilizzo degli spazi per una settimana consecutiva successivamente alla prima mensilità, la mancata comunicazione di rinuncia per spazi non utilizzati, i reiterati mancati pagamenti dopo i solleciti effettuati dall'Ufficio Cassa così come descritti al precedente punto 3), comporteranno la revoca della concessione, fatti salvi i diritti dell'Amministrazione Comunale per il recupero degli eventuali danni comprensivi delle tariffe non incassate.

Qualora l'assegnazione venga revocata, le somme incassate non saranno restituite.

La violazione delle presenti prescrizioni o qualsiasi comportamento contrario ai principi di correttezza costituirà inoltre causa ostativa al rilascio di future concessioni.

ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della [Circoscrizione 1](#) e della [Circoscrizione 8](#) nella Sezione Trasparenza Amministrativa - Privacy.

ART. 6 – NORMA FINALE DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di concessione, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Per accettazione del sopra esposto disciplinare d'uso

IL PRESIDENTE /LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Torino, _____

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. il richiedente la concessione dichiara di accettare quanto disposto agli artt. 1 "Attività ammesse", art. 2 "Condizioni di utilizzo", art. 3 "Pagamenti", art. 4 "Revoca" del presente disciplinare.

Per accettazione

IL PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Torino, _____